



SCUOLA SECONDARIA PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE

INDICE

SEZIONE 2. PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE¹	
a) CRITERI	Pag.2
b) VALUTAZIONE IN DECIMI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE	Pag. 3
c) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 4
d) VALUTAZIONE IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Pag. 4
e) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	Pag. 4
f) VALUTAZIONE PER VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	Pag. 5
ALLEGATO A secondaria - PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7
ALLEGATO B secondaria – PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA	Pag. 10
ALLEGATO C secondaria - PROGETTO EDUCATIVO CHE LA SCUOLA PROPONE AI GENITORI	Pag. 12
ALLEGATO D secondaria – ADATTAMENTO DEL PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE	Pag. 14
ALLEGATO E secondaria – FOGLIO INFORMATIVO	Pag. 18



¹ Aggiornato con delibera n.xxx del collegio docenti del 24.03.2025 in base alle modifiche apportate con L.n.50/2024
Pagina 1 di 23

SEZIONE 2: PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE

SUL RENDIMENTO DEGLI STUDENTI:

la valutazione di merito sul rendimento dell'allievo costituisce una prerogativa esclusiva del consiglio di classe, si tratta di un particolare tipo di discrezionalità definita tecnica. Ad evitare qualsiasi arbitrio nelle valutazioni di merito si individuano criteri in grado di garantire il profilo della motivazione, delle comunicazioni scuola famiglia e della documentazione necessaria da produrre in sede di scrutinio finale.

a) CRITERI:

1. Per la suddivisione degli allievi in fascia di livello rispetto al conseguimento degli obiettivi si veda il piano di lavoro annuale del consiglio di classe **(allegato A secondaria)**
2. Per gli adattamenti apportati al piano di classe per supportare gli alunni nel loro percorso individualizzato e la conseguente valutazione, si veda:
 - PEI di ciascun alunno DVA
 - PDP di ciascun alunno BES (DSA, NAI)
 - Allegato D secondaria** per gli alunni per i quali il CdC decide di apportare modifiche al piano di lavoro dell'intera classe *(la valutazione deve tener conto dell'apprendimento di ogni allievo, del suo processo di crescita, del suo punto di partenza e degli obiettivi individualizzati per lui selezionati)*
3. Il primo soggetto che valuta l'apprendimento è l'allievo stesso, che va guidato perché
 - sappia autovalutarsi (**Allegato E secondaria**)
 - tragga dall'autovalutazione, stimolo e motivazione a progredire.
4. E' più importante fare una diagnosi di come vanno le cose nelle varie classi e nei vari gruppi di allievi, confrontandoli fra loro, che puntare il dito sul rendimento del singolo allievo.
5. La valutazione è compito particolare dell'insegnante, ma l'insegnante non è mai da solo (lo scambio di informazioni e di competenze fra insegnanti diversi per formazione culturale e per esperienza didattica, costituisce una garanzia di valutazione degli aspetti comportamentali)
6. I criteri e gli strumenti di valutazione, strettamente correlati agli indicatori (nonché le prove di ingresso e d'uscita) vengono concordati e condivisi dai docenti
7. **Nel caso di alunni che riscontrino difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi sia didattici sia comportamentali** si procede a:
 - Individuazione del docente tutor dell'allievo che presenta notevoli difficoltà didattiche o comportamentali;
 - informazione adeguata alla famiglia sugli aspetti problematici e sulle tipologie di difficoltà per singoli ambiti disciplinari. Il progetto educativo e/o didattico proposto ai genitori (**allegato C secondaria**) deve poter orientare l'allievo e la famiglia circa i punti deboli, punti forti, le attività che si propongono per favorire la risoluzione dei punti deboli.
 - individuazione in sede di consiglio di classe degli interventi didattici ritenuti necessari per il superamento delle lacune, formalizzazione in sede di consiglio delle forme di compensazione disciplinare, formalizzazione degli accordi sugli obiettivi trasversali
8. Gli adattamenti curriculari devono essere documentati, a dimostrazione dell'effettivo percorso individualizzato costruito per l'allievo in difficoltà (**allegato D secondaria**)
9. In sede di scrutinio finale, in assenza di idonea documentazione sulle sistematiche differenziazioni didattiche, rilevazione dei livelli di potenza, adeguate compensazioni, non si accoglieranno proposte di non ammissione alla classe successiva.

Ogni singolo docente e consiglio di classe per l'elaborazione della valutazione segue linee guida di seguito indicate. Esse fanno parte integrante dei Piani di lavoro dei consigli di classe (**allegato A secondaria**) e dei piani di lavoro disciplinari dei docenti (**allegato B secondaria**).

b) VALUTAZIONE IN DECIMI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

voto	descrittori		
	CONOSCENZE <i>ciò che l'alunno sa</i>	ABILITÀ <i>come l'allievo esegue un compito</i>	COMPETENZE <i>come l'allievo utilizza le conoscenze e le abilità in altre situazioni</i>
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
4/5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

Per gli studenti diversamente abili si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

Per ciascuna disciplina è adottata una rubrica di valutazione specifica (pubblicata sul PTOF e sul sito dell'Istituto) valida per la valutazione degli apprendimenti nei diversi ambiti.

c) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.²
- Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
- In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OBIETTIVO	ADOZIONE DI UN COMPORTAMENTO CORRETTO, ADEGUATO A TUTTE LE SITUAZIONI E TUTTI I LUOGHI DELLA VITA SCOLASTICA	
COMPETENZA	ABILITÀ	INDICATORI
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DIDATTICA	RISPETTO VERSO SE STESSI	<i>impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e uso corretto del materiale</i>
COSCIENZA CIVILE	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	<i>osservanza delle regole della classe, correttezza nei rapporti con i coetanei e gli adulti</i>
	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE	<i>corretto utilizzo del materiale e delle strutture della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni</i>

Voto	descrittore		
	RISPETTO VERSO SE STESSI	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE
10	Dimostra massima responsabilità e collabora con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. I suoi interventi sono pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.	È corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali	Ha rispetto delle attrezzature della scuola e della pulizia della classe
	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.	Rispetta il Regolamento di istituto.	
	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.	Sa adattare in modo costruttivo i suoi comportamenti alle diverse situazioni: lezione in classe, intervallo, uscite, spostamenti ecc.	
9	Dimostra interesse per le attività didattiche	È corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici	Ha rispetto delle attrezzature della scuola e della pulizia della classe
	Assolve alle consegne in modo costante. È sempre munito del materiale necessario	Ha un comportamento rispettoso di regole e indicazioni. Sa adattare positivamente i suoi comportamenti alle diverse situazioni: lezione in classe, intervallo, uscite, spostamenti	
	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi		
8	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento non sempre corretto	Dimostra un atteggiamento non sempre attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; non sempre ha il materiale necessario	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali o scritti. Sa adattare i suoi comportamenti solo in alcune situazioni scolastiche: lezione in classe, intervallo, uscite, spostamenti	
	Frequenta con regolarità le lezioni, e giustifica in modo non sempre puntuale		
7	Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto, ad es. un linguaggio a volte volgare o	Utilizza in modo non accurato e inappropriato il materiale e le strutture, cosicché a volte ha arrecato danni alle aule e

² art.2 c.5, d.l. 62/2017 così come modificato dalla L.150/2024
Pagina 4 di 23

		risposte arroganti, tentativi di prevaricare gli altri, episodi aggressivi ecc.	all'arredamento, all'edificio, alle attrezzature dei laboratori, agli strumenti e ai sussidi didattici
	Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. A volte non è munito di diario	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti di un certo peso. Commette a volte infrazioni gravi, ad es. allontanarsi dall'aula senza regolare autorizzazione, ostacolare con parole o atti il regolare svolgimento delle lezioni, usare l'intervallo in modo improprio eludendo la sorveglianza degli adulti ecc.	
	Si assenta ed effettua ritardi ripetuti e/o non giustifica regolarmente		
6	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni	Verso docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento scorretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti, ad es. prevaricare gli altri, essere aggressivo ecc	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale e le strutture arrecando frequenti danni alle aule e all'arredamento, all'edificio, alle attrezzature dei laboratori, agli strumenti e ai sussidi didattici
	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico. Spesso non è munito di diario	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione perché ad es. intimidisce con atti e parole i compagni di scuola e limita la loro libertà personale, usa la violenza fisica nei rapporti interpersonali, usa l'intervallo per attuare azioni violente o pericolose incurante della sorveglianza degli adulti ecc.	
	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non li giustifica regolarmente		
5/4	L'interesse per le attività didattiche è compromesso da problemi personali o familiari, perché non è in grado di controllarsi, di concentrarsi, di focalizzare l'attenzione sul compito.	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento molto scorretto, irrispettoso ed arrogante causato dalla mancanza di autocontrollo, di educazione alla relazione e di capacità di comunicazione	Utilizza in modo irresponsabile il materiale e le strutture arrecando volontariamente danni alle aule e all'arredamento, all'edificio, alle attrezzature dei laboratori, agli strumenti e ai sussidi didattici
	Non rispetta le consegne date e non porta il materiale, probabilmente perché non vi è un controllo da parte della famiglia con la quale la scuola non è riuscita a mettersi d'accordo	Viola il Regolamento di Istituto, per cui è stato oggetto di sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per 15 giorni, a seguito di violazioni gravi	
	Le sue frequenti assenze, spesso non giustificate, ed i ritardi ripetuti richiamano alla responsabilità dei genitori che vigilano sulla sua frequenza scolastica		

d) VALUTAZIONE IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Valutazione IRC o attività alternative	L'IRC e le attività alternative, esclusa la tipologia D concorrono nella valutazione degli alunni come di seguito ³: - i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. - Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli
--	---

	alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetica sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti così come di seguito: OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE. • Nella deliberazione in merito alla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
--	--

e) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva, tenuto conto di quanto previsto dall'ordinanza ministeriale n.92 del 2007, può considerarsi **da un punto di vista procedurale** e degli atti necessari e può considerarsi **da un punto di vista tecnico** (discrezionalità del consiglio di classe sul rendimento dello studente).

La procedura dovrebbe essere improntata a chiarezza, trasparenza fattuale e logica dell'azione educativa e didattica dei docenti del consiglio. La procedura, normativamente corretta di una non ammissione deve essere preceduta da un'azione strategica di compensazione e prevenzione, indispensabile sia per scongiurare l'insuccesso formativo, sia per documentare la correttezza dei processi individualizzati/realizzati.

In allegato: **CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO**

f) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Descrittori livelli di apprendimento	Descrittori livelli dell'impegno e della partecipazione	Bonus*	fino a 0,9 decimi
VOTO 10	VOTO 10	BONUS	punti
Conoscenze complete, organiche, approfondite Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione fluida, ricca e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi	Massimo interesse alle attività didattiche e massima responsabilità e collaborazione con docenti e compagni nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Partecipazione attiva e atteggiamento propositivo rispetto alle proposte didattiche, educative e formative.	Progressione di esiti ottenuti nelle verifiche	
VOTO 9	VOTO 9		
Conoscenze strutturate e approfondite Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Valida capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione chiara, precisa e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline	Ottimo interesse per le attività didattiche. Collaborazione positiva con docenti e compagni. Partecipazione costante alle proposte didattiche, educative e formative.	Miglioramento rispetto ai livelli di partenza	
VOTO 8	VOTO 8		
Conoscenze corrette Buone capacità di comprensione, analisi e sintesi Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure Corretta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Buona autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Buon interesse per le attività didattiche. Buona collaborazione alla vita scolastica e adeguata partecipazione alle proposte dei docenti.	Eccellenze emerse	
VOTO 7	VOTO 7		
Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Discreta applicazione di concetti, regole e procedure Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico	Interesse un po' selettivo per le attività scolastiche. Partecipazione accettabile, ma poco produttiva e collaborazione alterna alla vita della classe e dell'Istituto.	Superamento delle difficoltà socio-culturali di partenza	
VOTO 6	VOTO 6		
Conoscenze semplici e parziali Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi Parziale applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Sufficiente autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione non sempre lineare e coerente, con alcune imprecisioni linguistiche	Interesse scarso per le attività didattiche. Partecipazione limitata alle attività didattiche/educative e presente solo se sollecitata.	Contributo significativo ad iniziative o progetti della scuola	

VOTO 5	VOTO 5		
Conoscenze generiche e incomplete Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi Limitata applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici	Interesse per le attività didattiche compromesso da problemi di concentrazione, di focalizzazione dell'attenzione su un obiettivo. Partecipazione e collaborazione alla vita della classe inadeguata.	Partecipazione positiva a corsi o attività aggiuntive all'offerta formativa	
VOTO COMPLESSIVO			

*attribuito per tenere conto degli aspetti connessi al **percorso triennale** dell'alunno, la progressione di esiti ottenuti nelle verifiche, il miglioramento rispetto al punto di partenza, l'eccellenza e, anche, le difficoltà socio-culturali di partenza.

ALLEGATO A secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
scuola secondaria di I° via A.Graf, 74

Classe	A.S.
--------	------

1. Analisi e situazione di partenza della classe

Composizione del Consiglio di classe – eventuali cambiamenti di docenti rispetto agli anni precedenti.

Considerazioni introduttive generali prime osservazioni della classe, composizione, valutazione esiti delle prove/test d'ingresso disciplinari per la rilevazione dei livelli di partenza

Composizione delle classe	
Numero complessivo degli alunni	
Numero dei maschi	
Numero delle femmine	
Numero degli allievi Disabili	
Numero degli allievi con DSA	
Numero degli allievi stranieri	
Numero degli allievi in età scolastica non regolare / numero degli allievi ripetenti	
Numero degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	
Numero degli alunni che <u>non</u> si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	
Numero degli alunni non residenti	

Livello alto (comprende alunni autonomi nel lavoro e nello studio, partecipi a tutte le attività proposte, attenti alle consegne e collaborativi)	indicare alunni
Livello medio (comprende alunni generalmente autonomi nel lavoro e nello studio, che hanno mostrato un adeguato interesse per le attività, tendenzialmente attenti alle consegne)	indicare alunni
Livello medio-basso (comprende alunni non ancora del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro e nel metodo di studio, spesso poco attenti alle consegne):	indicare alunni
Livello basso (comprende alunni che hanno mostrato impegno e attenzione poco costanti, non hanno ancora sufficiente autonomia e presentano diverse difficoltà di apprendimento):	indicare alunni

Allievi con particolari difficoltà

Allievo:	
Osservazioni:	
Interventi a cura dei docenti (da inserire progressivamente con la data)	☐ attivare immediatamente procedure univoche in caso di comportamenti problematici ☐ convocare consigli di classe straordinari – ore recuperabili anche all'interno delle 40 ore - per attivare strategie comuni ☐ consulenza immediata e interventi individualizzati a cura di specialisti ☐ condividere diario/rilevazione dei comportamenti problema (scheda per gli alunni problema) ☐ consegna di linee guida/strategie alle famiglie ☐ ☐
Agenda per i genitori	☐ Consiglio di iscrizione ad attività sportive di squadra ☐ indicazione di iter minimi (controllo diario, libretto scolastico, materiali, esecuzione dei compiti) ☐ indicazione dei servizi specialisti di riferimento ☐ indicazione di approccio strategico

2. Obiettivi formativi educativi

Di seguito ne vengono indicati alcuni suddivisi per classe

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Comportamento socializzazione • Acquisire un comportamento corretto • Rispettare persone e ambiente • Non interrompere spiegazioni con interventi fuori luogo • Parlare uno alla volta • Saper ascoltare gli altri • Accettare le opinioni altrui • Saper esprimere le proprie opinioni • controllare le proprie reazioni in varie situazioni	Comportamento socializzazione • Padronanza e controllo di sé • risolvere autonomamente piccoli problemi di rapporto con i compagni senza violenza verso persone o cose • Stabilire rapporti costruttivi • Aiutare compagni in difficoltà • Chiedere la parola e rispettare turno • Curare l'igiene personale	Comportamento socializzazione • padronanza e controllo di sé • Instaurare rapporti di tolleranza e amicizia • Rafforzare e interiorizzare i valori del vivere civile • positivo inserimento nella classe • disponibilità a lavorare con tutti i compagni • controlla le proprie reazioni in tutte le situazioni
Autonomia • Acquisire una sufficiente capacità di attenzione, concentrazione e riflessione • trasmettere con puntualità le comunicazioni della scuola alla famiglia • Eseguire i compiti rispettando i tempi di consegna • Portare sempre il materiale necessario • Usare correttamente il diario • esegue il lavoro senza ricorrere continuamente ai compagni o all'insegnante	Autonomia • Portare e usare il materiale richiesto • selezionare il materiale che serve in relazione a un determinato lavoro • Seguire istruzioni e realizzare un progetto • Intervenire in modo propositivo • Riconoscere, accettare e cercare di superare i propri errori • Graduale consapevolezza proprie capacità • Comprendere le norme di convivenza civile	Capacità comunicative • Esegue le consegne orali e scritte • Sa riferire ciò che ha ascoltato • Chiede spiegazioni se non ha capito • Intervenire in modo pertinente • Tenere conto degli interventi di compagni e insegnanti
Organizzazione metodo di studio • Eseguire i compiti rispettando i tempi di consegna • Rispettare modalità e tempi prestabiliti • Acquisire ordine formale • essere capace di lavorare a casa e a scuola senza il bisogno del continuo controllo esercitato dall'insegnante	Organizzazione metodo di studio • Prestare attenzione per un tempo adeguato • Lavorare in gruppo • Memorizzare gli argomenti fondamentali • Saper operare collegamenti interdisciplinari • Rielaborare personalmente	Autonomia e organizzazione metodo di studio • Individuare relazioni, • Schematizzare e sintetizzare gli elementi fondamentali • Prestare attenzione per un tempo adeguato • Organizzare e portare a termine il lavoro rispettando le consegne • Memorizzare gli argomenti fondamentali • Rielabora in modo personale • Ha sviluppato senso critico

3. obiettivi didattici trasversali

- Potenziamento della lettura
- Arricchimento lessicale
- Potenzialmente dell'ascolto e della comprensione di un argomento
- Comprensione guidata di testi
- Potenziamento dell'osservazione
- Uso graduale di linguaggi specifici
- Svolgere un discorso seguendo un filo logico
-

4. Metodologia di lavoro e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici - introduzione di eventuali strategie diversificate per affrontare i vari contenuti e soddisfare le esigenze dei diversi stili di apprendimento degli studenti al fine di favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale (es. compiti autentici, peer education, cooperative learning, tutoring, lezione frontale, lavori di applicazione a gruppi, discussioni, ecc.)

5. Modalità di verifica e valutazione

Per quanto riguarda la valutazione viene considerato:

- il livello di partenza di ogni alunno
- le effettive possibilità dell'allievo
- l'attenzione, l'interesse e l'impegno
- le capacità conseguite

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (**soglia di irrinunciabilità**) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.

Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.

Le prove sistematiche a cui verranno sottoposti gli allievi sono del tipo:

Prove non strutturate:

- brain storming
- osservazione (con uso di griglie, check list ecc.)
- interazione, interpellazione, dialogo, colloquio, discussione di gruppo

Prove semi – strutturate

- saggio "a libro aperto"
- saggio o testo a "tema"
- questionario a risposte aperte
- mappe concettuali
- elaborazioni grafiche
- ricostruzione di sequenze operative, narrative

Prove strutturate

- questionari a scelta multipla, vero/falso, a completamento, a correzione di errori ecc.
- elaborazione di progetti

Prove pratiche

- grafiche
- tecniche
- esecuzione compiti, soluzione di problemi complessi
- realizzazione progetti (teatro, viaggio, ecc.)

Ciascuna disciplina adotta una rubrica di valutazione specifica (pubblicata sul PTOF e sul sito dell'Istituto) che sarà utilizzata per la valutazione degli apprendimenti nei diversi ambiti.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.

6. strategie di recupero/potenziamento

individuare possibili percorsi mirati, esercitazioni specifiche, attività di tutoring tra alunni, utilizzo di strategie diversificate. Individuare anche i tempi in cui periodicamente si svolge attività di ripasso o di ripresa degli argomenti svolti per il recupero in itinere

7. attività di integrazione e progetti speciali e iniziative concordate con il territorio

alunni con disabilità (PEI docente sostegno), alunni con BES (PdP del consiglio di classe e Piani Transitori per gli alunni neo arrivati in Italia), alunni che seguono percorsi personalizzati. Adesione a progetti e iniziative

8. visite e viaggi di istruzione

9. rapporti con le famiglie

Data, _____

firma docente coordinatore _____

ALLEGATO B secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA scuola secondaria di I° via A.Graf, 74			
--	--	--	--

Classe		A.S.	
Docente			
Disciplina			

- Situazione di partenza della classe

Considerazioni introduttive generali prime osservazioni della classe, composizione, valutazione esiti delle prove/test d'ingresso disciplinari per la rilevazione dei livelli di partenza

Molto positivo (voto 9-10)	indicare alunni
Positivo (voto 7-8)	indicare alunni
Sufficiente (voto 6)	indicare alunni
Carente (voto 5)	indicare alunni
Molto carente (voto 4)	indicare alunni

Casi particolari: alunni pdh, alunni stranieri, alunni che seguono percorsi differenti...

- Obiettivi formativi trasversali

I docenti devono tener conto dei seguenti Obiettivi Formativi concordati col Consiglio di Classe:

- Senso di responsabilità
- Capacità di relazione
- Impegno e motivazione
- Autonomia

- Obiettivi didattici cognitivi

sono quelli perseguiti con la programmazione delle singole discipline in relazione ai curricoli di Istituto.

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi deve essere misurato in relazione a:

CONOSCENZA o "Sapere" (nel senso di possedere alcune conoscenze formali astratte)

ABILITA' o "Saper Fare" (nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze)

COMPETENZE o "Saper Essere" (nel senso di saper organizzare le conoscenze e le abilità anche in situazioni interattive).

Indicazione degli obiettivi didattici coerenti, tenuto conto della situazione di partenza

- Contenuti

Selezione dei contenuti da trattare, nell'ambito delle Indicazioni per il Curricolo/2012; indicazione delle tematiche oggetto di maggiore approfondimento; motivazione delle scelte effettuate in riferimento ai curricoli disciplinari elaborati nell'Istituto

- Tempi

Scansione temporale (di massima) delle unità o dei moduli didattici

Primo quadrimestre:

Secondo quadrimestre:

- Metodologia di lavoro e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici - introduzione di eventuali strategie diversificate per affrontare i vari contenuti e soddisfare le esigenze dei diversi stili di apprendimento degli studenti al fine di favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale (es. lezione frontale, lavori di applicazione a gruppi, discussioni, ecc.)

Metodi
☐ Lezione frontale
☐ Lavoro di gruppo per fasce di livello
☐ Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
☐ Brain storming
☐ Problem solving
☐ Metodo sperimentale (<i>basato sull'esperimento osservazione dimostrazione prova scientifica</i>)
☐ Euristico (<i>procedimento non rigoroso per cui si fa una previsione che deve poi essere confermata</i>)
☐ Empirico (<i>basato solo sull'esperienza, su ciò che può essere dimostrato sperimentalmente senza teoria</i>)
☐ Metodo attivo (<i>si pone di fronte ai fatti, interviene sui fatti cambiando le condizioni, smontando, operando al contrario, invertendo; guarda per misurare ascoltare, confrontare rielaborare; fornisce modelli, rappresentazioni, analisi, schemi; formalizza verbalmente graficamente simbolicamente</i>)
☐ Osservazione naturale (<i>esplorativa ma limitata a rilevare i fenomeni così come essi si presentano, senza cogliere i processi sottesi; osservazione non caratterizzata dall'intenzionalità</i>)
☐ Test (<i>metodo valutativo standardizzato, non adattabile a situazioni individuali</i>)

Strumenti
☐ Libri di testo
☐ Testi didattici di supporto
☐ Stampa specialistica
☐ Schede predisposte dall'insegnante
☐ Computer
☐ Uscite sul territorio
☐ Attrezzature e sussidi (strumenti audiovisivi laboratori)

- Modalità di verifica e valutazione

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione e quantificazione del numero di verifiche

Verifiche		
Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
☐ Testi ☐ Prove strutturate ☐ Esercizi ☐ Questionari a risposta aperta	☐ Relazione su attività ☐ Interrogazioni ☐ Discussioni ☐ Altro	☐ Grafico cromatiche ☐ Strumentali e vocali ☐ Test motori ☐ Altro

Sono previste valutazioni per quadrimestre. Si effettueranno test formativi durante lo svolgimento delle Unità Didattiche, mentre alla fine di esse verrà effettuata una verifica sommativa.

Si terrà conto anche dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi e della continuità nello studio.

- strategie di recupero

individuare possibili percorsi mirati, esercitazioni specifiche, attività di tutoring tra alunni, utilizzo di strategie diversificate. Individuare anche i tempi in cui periodicamente si svolge attività di ripasso o di ripresa degli argomenti svolti per il recupero in itinere

- eventuali proposte

Proposte di uscite didattiche o visite guidate, partecipazione a concorsi, attività o progetti

Data, _____

Firma

ALLEGATO C secondaria

PROGETTO EDUCATIVO CHE LA SCUOLA PROPONE AI GENITORI

La scuola propone un progetto educativo individualizzato per il bene di in questo difficile momento di crescita. La scuola è consapevole del suo fondamentale ruolo educativo e si impegna ad affiancare i genitori nella realizzazione di tutte le iniziative educative proposte.

La storia di è stata in molte occasioni analizzata dai docenti, confrontata più volte con i genitori durante i colloqui individuali, presentata in forma scritta alla preside.

Le modalità comportamentali di sono state oggetto di riflessione all'interno del gruppo classe e motivo di significativa riflessione per i bambini e le insegnanti perché solo nella condivisione è possibile superare ogni difficoltà.

Punti deboli di

- ☐ Cattiva gestione della rabbia
- ☐ Immaturità nella gestione del conflitto
- ☐ Ricorso all' aggressività verbale (parolacce, bestemmie, insulti) e fisica (forti spinte, fino ad atterrare i compagni, calci, sberle, prese per il collo, bloccaggi, lancio di oggetti e allontanamento violento di persone, banchi, sedie)
- ☐ Proiezione dell'aggressività su di sé (picchiare la testa contro il muro, non preservare la propria incolumità, allontanarsi dall'aula impedendo la vigilanza all'insegnante)

Punti forti di

- ☐ Intelligenza brillante
- ☐ Grande sensibilità nei confronti degli altri ma soprattutto nei riguardi di ogni forma di sofferenza
- ☐ Capacità di assumersi responsabilità da grande
- ☐ Capacità di porsi domande sul senso della vita, sulla morte, sull'aldilà
- ☐ Capacità di autoanalisi e di confronto, quando non è arrabbiato
- ☐ Consapevolezza dei suoi punti deboli ma anche di quello forti
- ☐ Desiderio di essere stimato, apprezzato e adeguato alle richieste dei genitori e delle insegnanti
- ☐ Desiderio di essere buono per sé e per gli altri.

ATTIVITÀ CHE SI PROPONGONO PER FAVORIRE LA RISOLUZIONE DEI PUNTI DEBOLI

Conversazione serale quotidiana con i genitori, eliminando ogni fonte di disturbo, su l'andamento della giornata. Anche i genitori raccontano la propria giornata sottolineando ciò che è andato bene ma anche come hanno affrontato le difficoltà (oggi mi sono sentito contento quando; oggi non sono stato capace di ; domani per superare le mie difficoltà farò così ...).

Iscrizione ad un'attività sportiva e/o altra attività di squadra

Programmazione serale della giornata successiva

Iscrizione ad un gruppo scout a settembre

Attuazione di una azione giornaliera gratificante: un gesto di collaborazione costante

Programmazione di una azione settimanale: con un solo genitore (possibilmente il papà comprare il pane – rifare il letto – apparecchiare – pulire il bagno ecc.)

Accudimento quotidiano di un animale domestico

Accudimento quotidiano di una pianta:sceglie una pianta, ricerca tutte le informazioni utile per crescerla bene

Esclusione di punizioni

Ricorso ad eventuali punizioni solo di due tipi: per sottrazione significativa, (es. niente videogiochi); presa in carico (es. di solito apparecchiamo insieme, oggi lo fai solo tu)

Nessun utilizzo di forme di emulazione di modelli televisivi e/o di adulti come tatuaggi, creste di capelli, abbigliamento adolescenziale

Nessuna visione di film violenti come i polizieschi; visione della televisione per non oltre 1h giornaliera (vedi programmi consigliati)

Nessun ricorso a gratificazioni in soldi, giochi e oggetti di ogni tipo

Assunzione di modalità educative in alcun modo violento, nessuna espressione di giudizi negativi del tipo sei stupido, sei deficiente, non studi, non sei capace

Ricorso all'ascolto attivo

Ricorso modalità di gratificazione semplici, non costose, realizzabili e ricche di significati, da vivere in famiglia

Ricorso alla lettura per migliorare la concentrazione, l'attenzione, l'educazione ai sentimenti (vedi elenco libri consigliati e modalità di lettura)

Rinforzare frequentemente con le parole: sono orgoglioso perché Sono triste perchéDesidero che tu(solo le gratificazioni correggono).

I genitori, le insegnanti e la preside si assumono l'impegno di attuare questo progetto e di verificare periodicamente i risultati ottenuti.

ALLEGATO D secondaria

**ADATTAMENTI AL PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE
CONSEQUENTI ALL'EMERGERE DI DIFFICOLTA' FORMATIVE E DIDATTICHE DI ALCUNI ALUNNI
DELLA CLASSE**

(da compilarsi al termine del primo quadrimestre e da aggiornare al termine dell'anno scolastico)

La classe _____ a.s. _____

Il consiglio di classe ha elaborato il piano di lavoro ad inizio anno, che tiene conto dei bisogni di tutti gli alunni. Il piano è adattato e completato da quanto stabilito nei:

1. PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI elaborati per ciascun alunno DVA (vedi PEI individuali condivisi e sottoscritti dalle famiglie)
2. PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI elaborati per ciascun alunno DSA, per alunni NAI e per alunni con bisogni educativi speciali (vedi PDP individuali condivisi e sottoscritti dalle famiglie)

Il consiglio di classe ha però deciso di attuare ulteriori adattamenti del piano di lavoro per supportare gli allievi di seguito elencati, in quanto hanno evidenziato gravi difficoltà nel conseguimento degli obiettivi formativi e disciplinari.

ALUNNO/A X _____

ALUNNO/A Y _____

ALUNNO/A Z _____

In considerazione della situazione osservata, degli adattamenti che si sono resi necessari e degli insegnamenti scelti, il piano di lavoro è

- ☐ da svolgersi integralmente
- ☐ da modificarsi in parte

Relativamente alle attività/progetti/unità didattiche sulla convivenza civile:

- ☐ non sono stati necessari adattamenti
- ☐ l'adattamento ha comportato l'inserimento delle seguenti attività precedentemente non previste

- ☐ l'adattamento ha comportato l'annullamento delle seguenti attività previste ad inizio anno

Relativamente alle uscite didattiche con riferimento alla loro efficacia formativa, al gradimento espresso dagli allievi, all'economicità e alla più efficace potenzialità d'apprendimento;

- ☐ non è stato necessario adattare il piano delle uscite didattiche previsto per la classe
- ☐ sono state introdotte uscite didattiche appositamente studiate per le caratteristiche degli alunni:

ADATTAMENTI PERSONALIZZATI realizzati

(ad esempio

- o assegnazione di un docente tutor,
- o utilizzo di verifiche/compiti/prove orali personalizzate e commisurate ad obiettivi appositamente studiati per l'alunno,
- o lavoro individualizzato a rinforzo delle abilità e conoscenze da acquisire usufruendo ad esempio dell'intervento del docente di sostegno o altra figura di supporto,
- o utilizzo di strategie di lavoro facilitanti,
- o inserimento dell'alunno in progetti speciali sia interni sia esterni alla scuola,
- o adozione di regole personalizzate rispetto al comportamento a scuola,
- o colloqui con le famiglie personalizzati rispetto alla situazione dell'alunno per frequenza, contenuti, tipologia ecc.
- o particolari accordi/patti con la famiglia o gli adulti di riferimento,
- o utilizzo del servizio di sportello psicologico,
- o utilizzo personalizzato delle tecnologie informatiche,
- o individuazione di particolari predisposizioni o talenti dell'alunno e potenziamento delle stesse attraverso attività appositamente studiate
- o arricchimento di attività e contenuti particolarmente adatti al tipo di apprendimento dell'alunno, ecc.)

ADATTAMENTI PERSONALIZZATI realizzati PER ALUNNO/A **X**

[illegible]

Gli interventi sono attuati con i seguenti metodi e strumenti:

Metodi utilizzati

- ☐ induttivo
- ☐ deduttivo
- ☐ scientifico
- ☐ lezione frontale
- ☐ brainstorming
- ☐ confronto dialettico
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ ricerca individuale e/o gruppo

Strumenti utilizzati

- ☐ manuali scolastici
- ☐ testi di consultazione
- ☐ informatica
- ☐ audiovisivi
- ☐ strumenti tecnici propri della disciplina
- ☐

Le forme di verifica utilizzate sono:

- ☐ osservazioni sistematiche
- ☐ interrogazioni
- ☐ test oggettivi
- ☐ esercitazioni individuali
- ☐ prove scritte periodiche
- ☐ prove pratiche
- ☐

Le forme di valutazione seguite sono

- ☐ valutazione in itinere
- ☐ valutazione formativa
- ☐ valutazione sommativa
- ☐ valutazione comparativa
- ☐ valutazione orientativa
- ☐

Valutazione delle forme di collaborazione instaurate con le famiglie, con riferimento alla loro partecipazione ai colloqui, alla loro puntuale presenza alla consegna delle schede e alle riunioni di classe, valutazione degli aspetti educativi concordati (*controllo dei compiti, controllo del diario, controllo dei voti, adeguatezza degli interventi e delle strategie educative*);

[illegible]

ADATTAMENTI PERSONALIZZATI realizzati PER ALUNNO/A Y

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Gli interventi sono attuati con i seguenti metodi e strumenti:

Metodi utilizzati

- ☐ induttivo
- ☐ deduttivo
- ☐ scientifico
- ☐ lezione frontale
- ☐ brainstorming
- ☐ confronto dialettico
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ ricerca individuale e/o gruppo
- ☐

Strumenti utilizzati

- ☐ manuali scolastici
- ☐ testi di consultazione
- ☐ informatica
- ☐ audiovisivi
- ☐ strumenti tecnici propri della disciplina
- ☐

Le forme di verifica utilizzate sono:

- ☐ osservazioni sistematiche
- ☐ interrogazioni
- ☐ test oggettivi
- ☐ esercitazioni individuali
- ☐ prove scritte periodiche
- ☐ prove pratiche
- ☐

Le forme di valutazione seguite sono

- ☐ valutazione in itinere
- ☐ valutazione formativa
- ☐ valutazione sommativa
- ☐ valutazione comparativa
- ☐ valutazione orientativa
- ☐

Valutazione delle forme di collaborazione instaurate con le famiglie, con riferimento alla loro partecipazione ai colloqui, alla loro puntuale presenza alla consegna delle schede e alle riunioni di classe, valutazione degli aspetti educativi concordati (*controllo dei compiti, controllo del diario, controllo dei voti, adeguatezza degli interventi e delle strategie educative*);

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ADATTAMENTI PERSONALIZZATI realizzati PER ALUNNO/A **Z**

Gli interventi sono attuati con i seguenti metodi e strumenti:

Metodi utilizzati

- ☐ induttivo
- ☐ deduttivo
- ☐ scientifico
- ☐ lezione frontale
- ☐ brainstorming
- ☐ confronto dialettico
- ☐ lavoro di gruppo
- ☐ ricerca individuale e/o gruppo
- ☐

Strumenti utilizzati

- ☐ manuali scolastici
- ☐ testi di consultazione
- ☐ informatica
- ☐ audiovisivi
- ☐ strumenti tecnici propri della disciplina
- ☐

Le forme di verifica utilizzate sono:

- ☐ osservazioni sistematiche
- ☐ interrogazioni
- ☐ test oggettivi
- ☐ esercitazioni individuali
- ☐ prove scritte periodiche
- ☐ prove pratiche
- ☐

Le forme di valutazione seguite sono

- ☐ valutazione in itinere
- ☐ valutazione formativa
- ☐ valutazione sommativa
- ☐ valutazione comparativa
- ☐ valutazione orientativa
- ☐

Valutazione delle forme di collaborazione instaurate con le famiglie, con riferimento alla loro partecipazione ai colloqui, alla loro puntuale presenza alla consegna delle schede e alle riunioni di classe, valutazione degli aspetti educativi concordati (*controllo dei compiti, controllo del diario, controllo dei voti, adeguatezza degli interventi e delle strategie educative*);

Il coordinatore

ALLEGATO E secondaria - CLASSI SECONDE E TERZE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE, VIA TRILUSSA 10 – MILANO
PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - VIA GRAF 74

Foglio informativo sull'andamento didattico-educativo

dell'alunno/a.....Classe.....a. s.

Sulla base delle osservazioni sistematiche effettuate dal Consiglio di Classe si rileva la seguente situazione:

Nella partecipazione alla vita scolastica si mostra in modo:

- ☐ attivo e costruttivo
- ☐ attivo
- ☐ attivo solo in alcune discipline
- ☐ superficiale
- ☐

Si comporta in modo:

- ☐ rispettoso verso i compagni, gli adulti e le regole
- ☐ non sempre rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐ non rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐

Nei rapporti interpersonali:

- ☐ è aperto e socievole ed è ben inserito nel gruppo classe
- ☐ è aperto e socievole ma solo con alcuni compagni
- ☐ Non è inserito nel gruppo - classe
- ☐

Nell'organizzazione del lavoro (solo per seconde e terze)

- ☐ dimostra una buona autonomia
- ☐ non è ancora autonomo
- ☐ è disordinato
- ☐ dimentica spesso il materiale
- ☐

Nell'impegno scolastico:

- ☐ Grazie al suo impegno costante, sa organizzarsi e portare a termine il proprio lavoro
- ☐ Il suo impegno è superficiale per cui a volte ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante
- ☐ Non riesce ad impegnarsi con efficacia per cui ha bisogno di essere guidato costantemente dall'insegnante
- ☐

Abilità e conoscenze di base

AREA	Approfondite e consolidate	Buone	Sufficienti	Parziali	Carenti
Lettere					
Storia - Geografia					
Scientifico Matematica					
Lingua Straniera Inglese					
Lingua Straniera Francese					
Tecnologia					
Artistico Espressiva					
Musicale					
Motoria					

Data.....

Il Coordinatore del Consiglio di classe

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE, VIA TRILUSSA 10 – MILANO
PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - VIA GRAF 74

AUTOVALUTAZIONE - CLASSI SECONDE E TERZE

Ciao,

oggi ti chiediamo di riflettere sul tuo andamento a scuola, sia dal punto di vista dei risultati didattici, sia dal punto di vista del comportamento o atteggiamento nei confronti delle attività e delle persone.

Rispondi quindi alle domande formulate qui sotto e in seguito ne parleremo insieme in modo che questa autovalutazione possa essere per te stimolo e motivazione a progredire.

Alunn/a.....Classe.....a. s.

Nella partecipazione alla vita scolastica sono (1 sola risposta):

- ☐ attivo e costruttivo
- ☐ attivo
- ☐ attivo solo in alcune discipline
- ☐ superficiale
- ☐

Mi comporto in modo (1 sola risposta):

- ☐ rispettoso verso i compagni, gli adulti e le regole
- ☐ a volte faccio fatica ad essere rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐ spesso mi capita di non essere rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐

Nei rapporti con i compagni (1 sola risposta):

- ☐ sono aperto e socievole e ben inserito nel gruppo classe
- ☐ sono aperto e socievole solo con alcuni compagni
- ☐ non mi sento inserito nel gruppo - classe
- ☐

Nell'organizzazione del lavoro (1 sola risposta):

- ☐ Sono autonomo e riesco a portare a termine i compiti da solo
- ☐ non sono sempre autonomo e gradisco l'aiuto di compagni o adulti
- ☐ sono un po' disordinato
- ☐ dimentico spesso il materiale
- ☐

Nell'impegno scolastico (1 sola risposta):

- ☐ so organizzarmi e portare a termine il lavoro perché il mio impegno è costante
- ☐ il mio impegno a volte è un po' superficiale e quindi ho bisogno dell'aiuto dell'insegnante
- ☐ faccio fatica ad impegnarmi con continuità ed ho bisogno di essere guidato spesso dall'insegnante
- ☐

Le mie abilità e conoscenze di base sono (segna con una croce il punto che ritieni adatta a te)

AREA	Approfondite e consolidate	Buone	Sufficienti	Parziali	Carenti
Lettere					
Storia - Geografia					
Scientifico Matematica					
Lingua Straniera Inglese					
Lingua Straniera Francese					
Tecnologia					
Artistico Espressiva					
Musicale					
Motoria					

Data

Firma dell'alunno/a

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE, VIA TRILUSSA 10 - MILANO
PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - VIA GRAF 74

ALLEGATO Esecondaria - CLASSI PRIME

Foglio informativo sull'andamento didattico-educativo

dell'alunn/a.....Classe.....a. s.

Sulla base delle osservazioni sistematiche effettuate dal Consiglio di Classe si rileva la seguente situazione

Partecipa alla vita scolastica:

- ☐ in modo attivo
- ☐ solo in alcune materie
- ☐ solo se sollecitato
- ☐ Non partecipa
- ☐

Si comporta in modo:

- ☐ rispettoso verso i compagni, gli adulti e le regole
- ☐ non sempre rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐ non rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐

Nei rapporti interpersonali:

- ☐ è aperto e socievole ed è ben inserito nel gruppo classe
- ☐ è aperto e socievole ma solo con alcuni compagni
- ☐ Non è inserito nel gruppo - classe
- ☐

Abilità e Conoscenze di base:

AREA	Generalmente adeguate	Parziali e incerte	Carenti
Lettere			
Storia - Geografia			
Scientifico Matematica			
Lingua Straniera Inglese			
Lingua Straniera Francese			
Tecnologia			
Artistico Espressiva			
Musicale			
Motoria			

Data.....

Il Coordinatore del Consiglio di classe

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE, VIA TRILUSSA 10 - MILANO
PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - VIA GRAF 74

AUTOVALUTAZIONE - CLASSI PRIME

Ciao,

oggi ti chiediamo di riflettere sul tuo andamento a scuola, sia dal punto di vista dei risultati didattici, sia dal punto di vista del comportamento o atteggiamento nei confronti delle attività e delle persone.

Rispondi quindi alle domande formulate qui sotto e in seguito ne parleremo insieme in modo che questa autovalutazione possa essere per te stimolo e motivazione a progredire.

Alunn/a.....Classe.....a. s.

Partecipo alla vita scolastica (1 sola risposta):

- ☐ in modo attivo, intervenendo, collaborando e dando il mio contributo alle lezioni
- ☐ in modo attivo solo in alcune materie
- ☐ partecipo, intervengo, collaboro solo se gli insegnanti mi sollecitano a farlo
- ☐ Non riesco a partecipare alle lezioni
- ☐

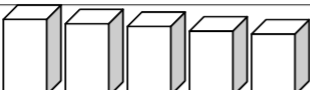
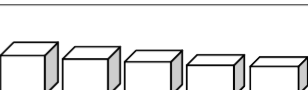
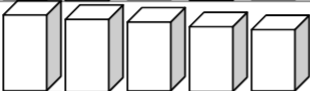
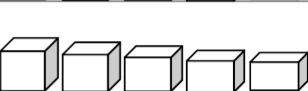
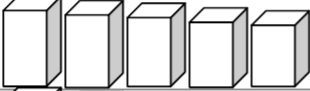
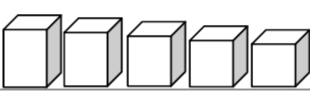
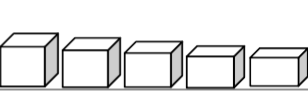
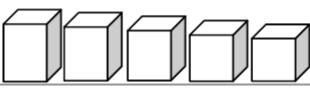
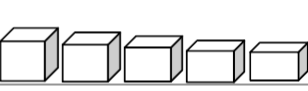
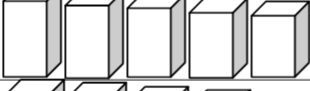
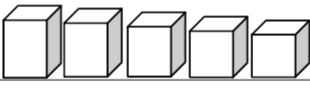
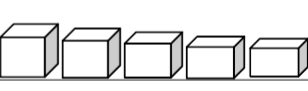
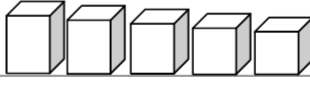
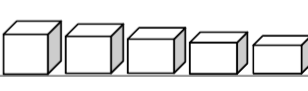
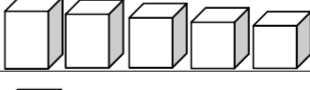
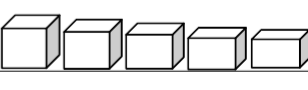
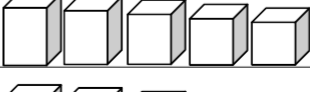
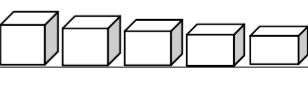
Mi comporta in modo (1 sola risposta):

- ☐ rispettoso verso i compagni, gli adulti e le regole
- ☐ a volte faccio fatica ad essere rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐ spesso mi capita di non essere rispettoso verso gli altri, l'ambiente e le regole
- ☐

Nei rapporti con i compagni (1 sola risposta):

- ☐ sono aperto e socievole e ben inserito nel gruppo classe
- ☐ sono aperto e socievole solo con alcuni compagni
- ☐ non mi sento inserito nel gruppo - classe
- ☐

Le mie abilità e conoscenze di base sono (segna con una croce l'area che ritieni adatta a te):

AREA	Generalmente adeguate	Parziali e incerte	Carenti
Lettere			
Storia - Geografia			
Scientifico Matematica			
Lingua Straniera Inglese			
Lingua Straniera Francese			
Tecnologia			
Artistico Espressiva			
Musicale			
Motoria		